

## COMUNICATO STAMPA

Giornata di studio dal titolo **“LA ROSA NELL’ARTE E NEL PROGETTO DEL GIARDINO”**



*Bellissimo fiore della Rosa gallica cv Charles de Mills*

La rosa rappresenta una delle specie di maggiore interesse ornamentale nelle diverse civiltà ed epoche storiche. Già a partire dal 3000 a. C. è possibile trovare nell’antico Egitto un felice connubio tra l’uomo e la rosa, ritenuta fiore sacro alla Dea Iside. In bassorilievi di tombe di Faraoni, accanto alle palme e al loto, sono stati osservati disegni di fiori assimilabili alla rosa. Nella civiltà romana è noto come si producessero fiori recisi, tra cui soprattutto la rosa, con finalità commerciali. Questa era ampiamente impiegata anche per abbellire i giardini, come si desume chiaramente dagli affreschi murali presenti nelle abitazioni di Pompei. Nelle epoche successive, sino ai giorni nostri, le rose sono state oggetto di grande attenzione tanto in relazione all’utilizzo come fiore reciso, quanto nella progettazione di parchi e giardini. Un lungo lavoro di selezione e miglioramento genetico ha portato alla costituzione di migliaia di differenti cultivar, caratterizzate da forme, dimensioni, colori e fragranze quanto mai differenziate. Ancor oggi la ricerca è fortemente orientata all’ottenimento di cultivar di rose nuove, caratterizzate da una più ampia adattabilità a condizioni climatiche e pedologiche diverse e soprattutto maggiormente resistenti alle problematiche di ordine fitosanitario.

Per affrontare le molteplici tematiche inerenti al mondo della rosa si terrà **domenica 27 maggio** prossimo presso la Cascina Medici del Vascello della Reggia della Venaria Reale (TO) la prima Giornata di studio dal titolo **“LA ROSA NELL’ARTE E NEL PROGETTO DEL GIARDINO”**.

Un primo approfondimento da parte della prof.ssa ANNA MAROTTA sarà riservato a comprendere nel campo dell’iconografia floreale l’importanza della rosa nelle diverse civiltà ed epoche storiche. Sarà quindi valutato il ruolo ed importanza della rosa nel progetto del giardino e del paesaggio urbano, rispettivamente da parte della dott.ssa PAOLA GULLINO e della prof.ssa MARIA EVA GIORGIONI, a cui seguirà un’esposizione da parte del prof. PIERO AMERIO delle esperienze maturate in oltre un trentennio di appassionata coltivazione della rosa presso la collezione/giardino di Serraperno a Castell’Alfero (AT).

Contributi tecnici sull’importanza della rosa nel mercato globale e sulle recenti selezioni cultivarietali verranno portate rispettivamente dal dott. FIORENZO GIMELLI e dal dott. FRANCO CRIPPA del Centro Servizi per la Floricoltura di Sanremo. La Giornata di studio sarà quindi conclusa con un focus sull’utilizzo della rosa nel progetto dei giardini della Venaria reale da parte dell’arch. ALESSIA BELLONE. Il Convegno sarà moderato dal prof. MARCO DEVECCHI dell’Università di Torino.

È auspicio della Giornata di Studio poter evidenziare le straordinarie potenzialità della rosa, anche in termini culturali, nel progetto del verde, pubblico e privato, grazie a doti di decoratività ed adattabilità difficilmente rinvenibili in altre specie da fiore.

\*\*\*\*\*